



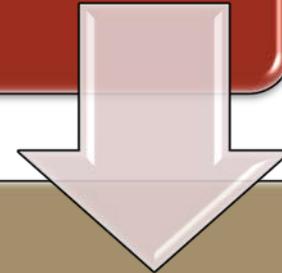
# **Povert , disuguaglianza e politiche di contrasto.**

## **L'azione delle Caritas sui territori/1**

Matera, 26 marzo 2019

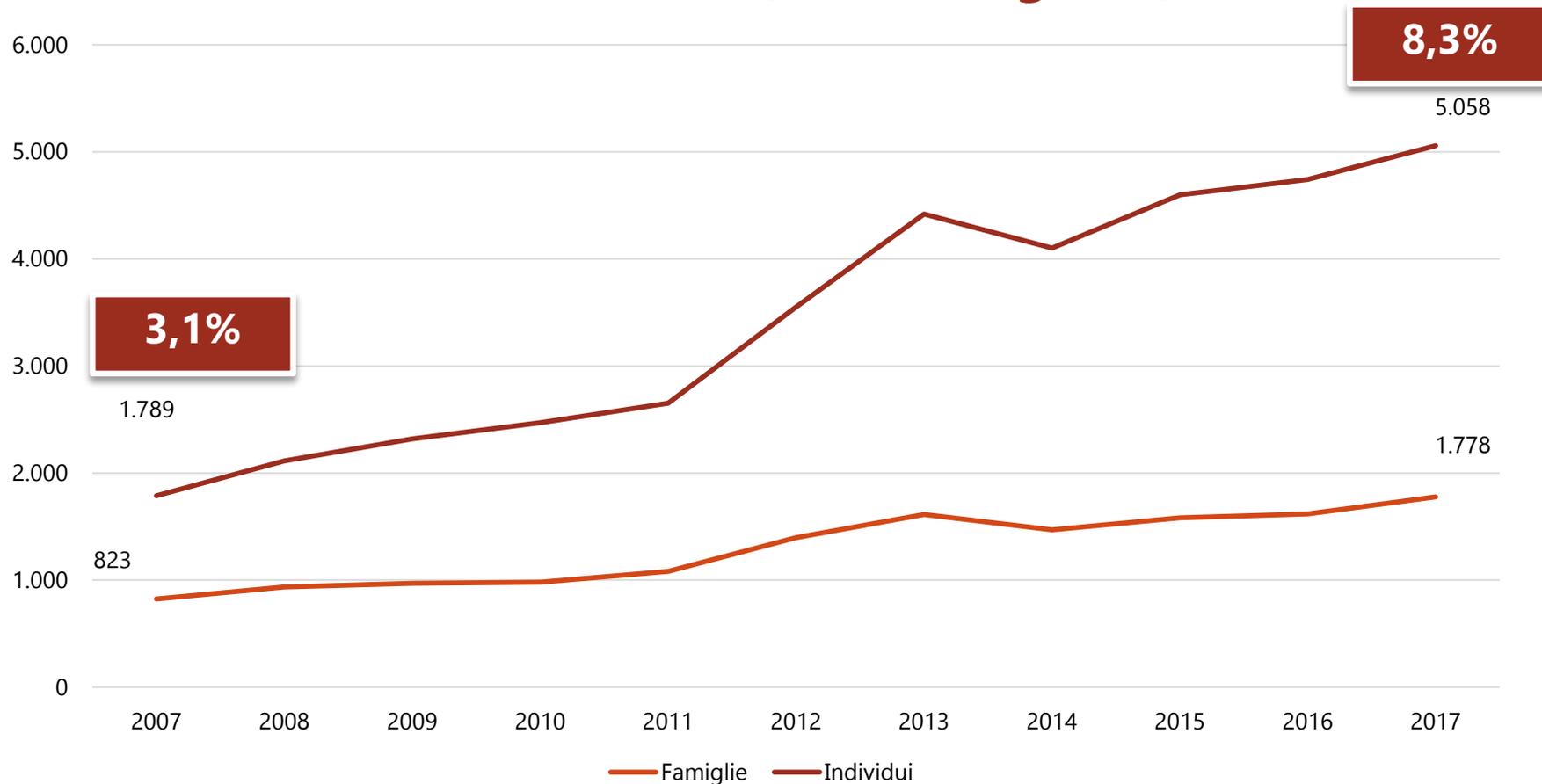
# Indice

1. Povertà e  
disuguaglianza. Un  
contesto mutato

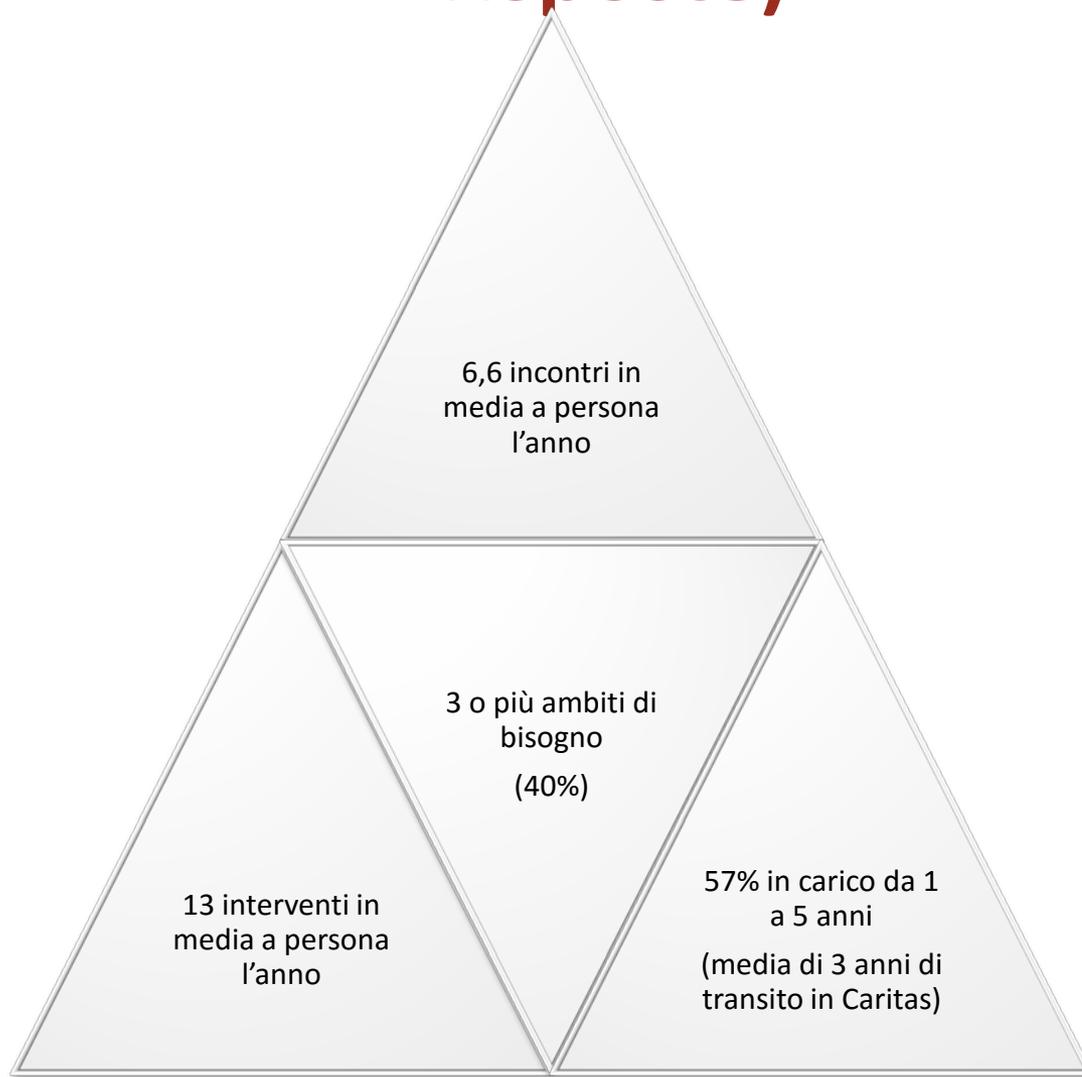


2. Quali strategie di  
intervento “consone  
ai tempi e ai bisogni”

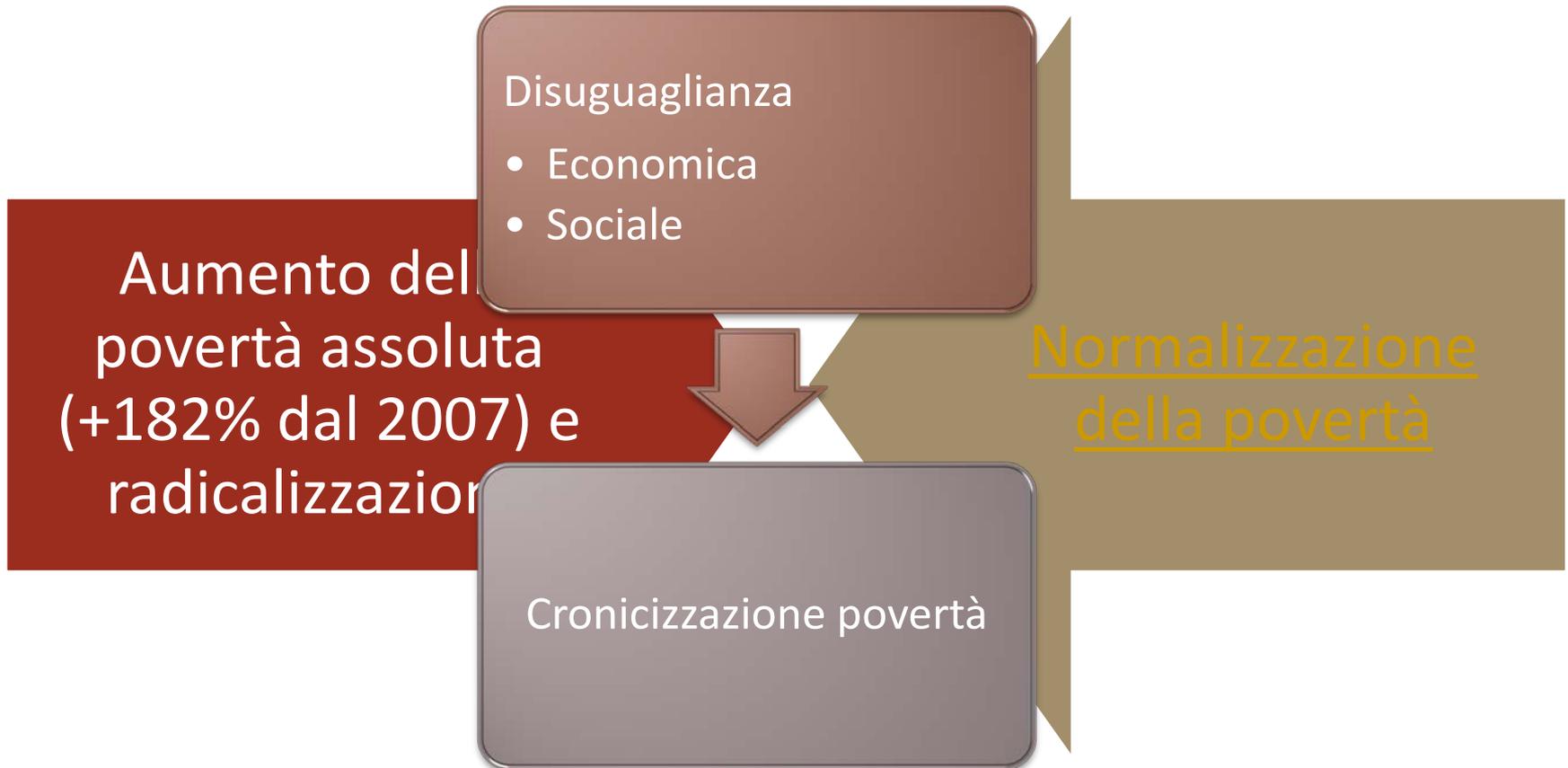
# Individui e famiglie in povertà assoluta in Italia Anni 2007-2017 (v.a. in migliaia)



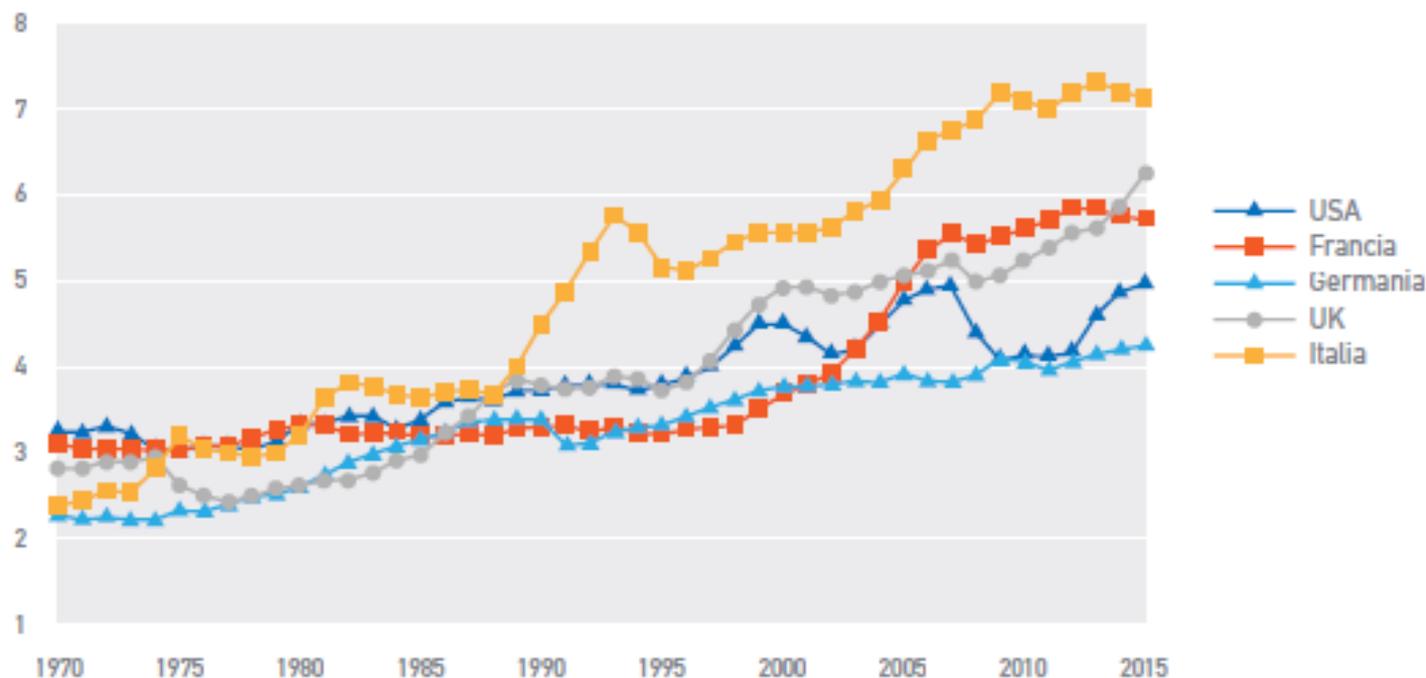
# La povertà in Caritas – 2017 (Problemi e risposte)



## 2. Analisi dell' contesto



## Figura 1 Rapporto fra ricchezza netta privata e reddito nazionale



Fonte: T. Piketty e G. Zucman (2014), *Capital is Back: Wealth-Income Ratios in Rich Countries 1700-2010*. Quarterly Journal of Economics e World Inequality Report (2018). Si noti che ricchezza privata = ricchezza non finanziaria + ricchezza finanziaria - indebitamento (settore famiglie & non-profit). Il rapporto fra ricchezza privata e reddito nazionale indica il numero di anni di reddito necessari per accumulare l'equivalente di ricchezza privata esistente nell'economia. In Italia, nel 2015, erano necessari circa 7 anni di reddito nazionale per equiparare il valore della ricchezza privata accumulata.

# Il dopo crisi

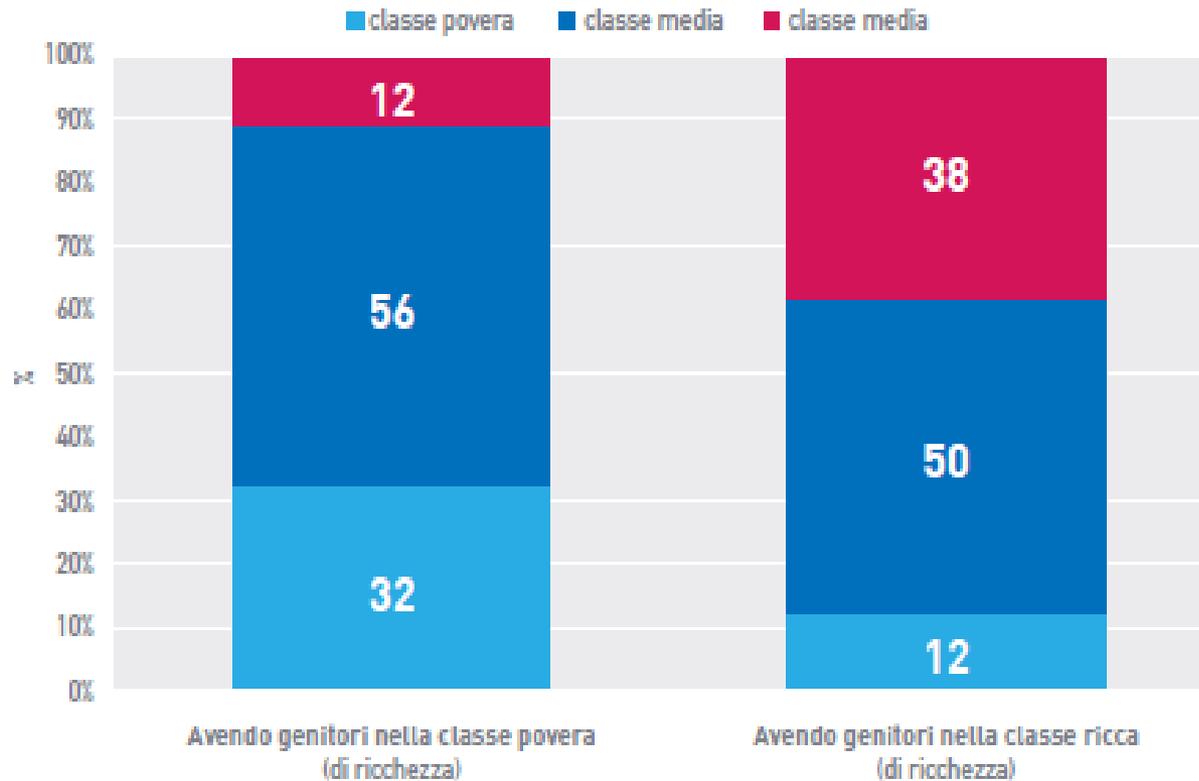
**Figura 3** Variazione della ricchezza netta media nel dopo crisi:  
10 italiani più ricchi vs. tutta la popolazione



Fonte: Il dato sui 10 italiani più ricchi è stato calcolato a partire dalla *Rich List* dei miliardari Italiani pubblicata dalla rivista Forbes su base annuale (variazione percentuale fra il 2007 ed il 2018). I dati originali sono espressi in US \$ ai quali è stato applicato il tasso di conversione valutaria di mercato in €. I dati relativi alla ricchezza netta della popolazione italiana si riferiscono alla ricchezza netta personale ottenuta dai conti finanziari e patrimoniali nazionali elaborati dalla Banca d'Italia e dall'Istat. Con ricchezza netta si intende la somma di tutti i valori reali e finanziari al netto di tutto l'indebitamento. La ricchezza si riferisce al settore delle famiglie che esclude le istituzioni non-profit. (variazione percentuale fra il 2007 ed il 2016)

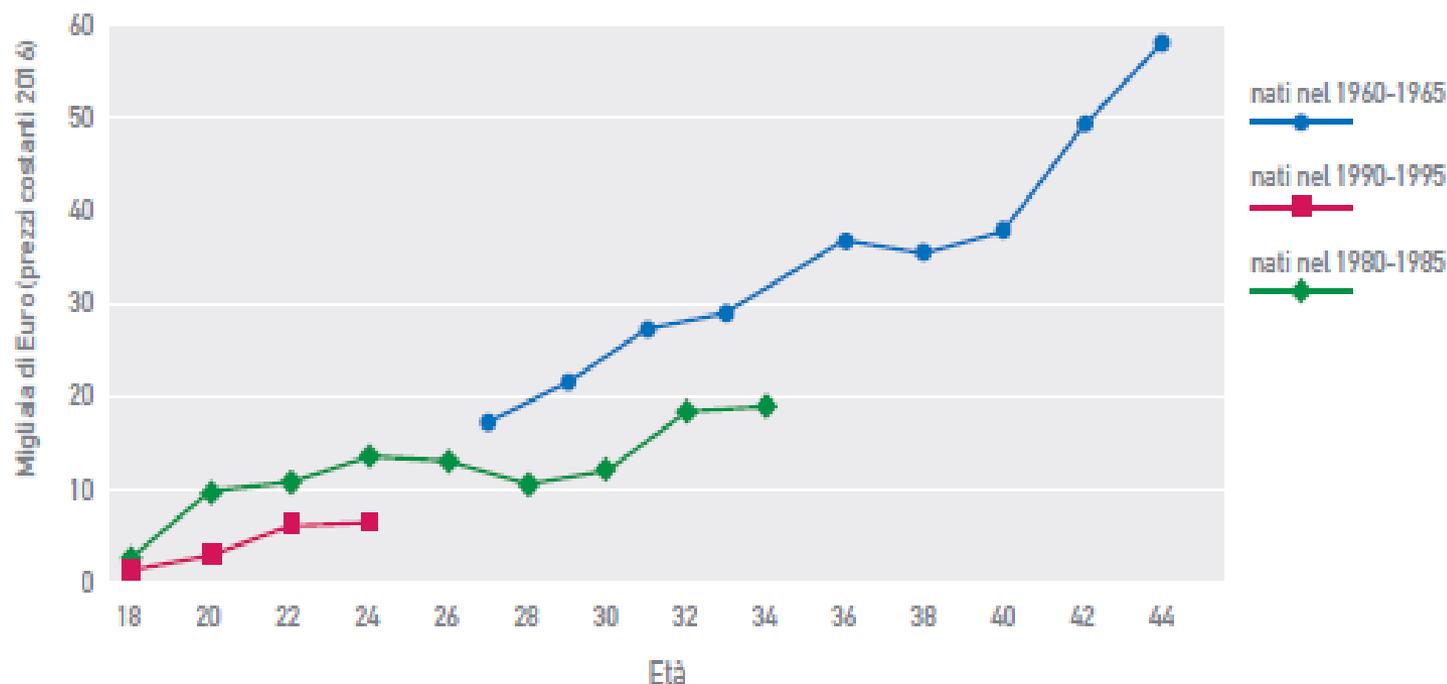
## Figura 10 Mobilità intergenerazionale di ricchezza

La probabilità che una persona (fra i 35 e i 48 anni) possieda ricchezza netta sufficiente per entrare nella...



Fonte: Rielaborazione dei dati stimati da F. Bloise, *The Poor Stay Poor, the Rich Get Rich: Wealth Mobility Across Two Generations in Italy*, Working Paper CIRET, n. 3/2018

**Figura 11 L'accumulazione di ricchezza finanziaria per gruppi di età:  
tre generazioni a confronto**



Fonte: Elaborazioni sui dati dell'indagine dei Bilanci delle Famiglie, Banca d'Italia. La variabile della ricchezza finanziaria (al lordo dell'indebitamento) delle famiglie è allocata agli individui ed è aggiustata stimando le riserve accumulate nei conti pensione e nei fondi assicurativi privati.

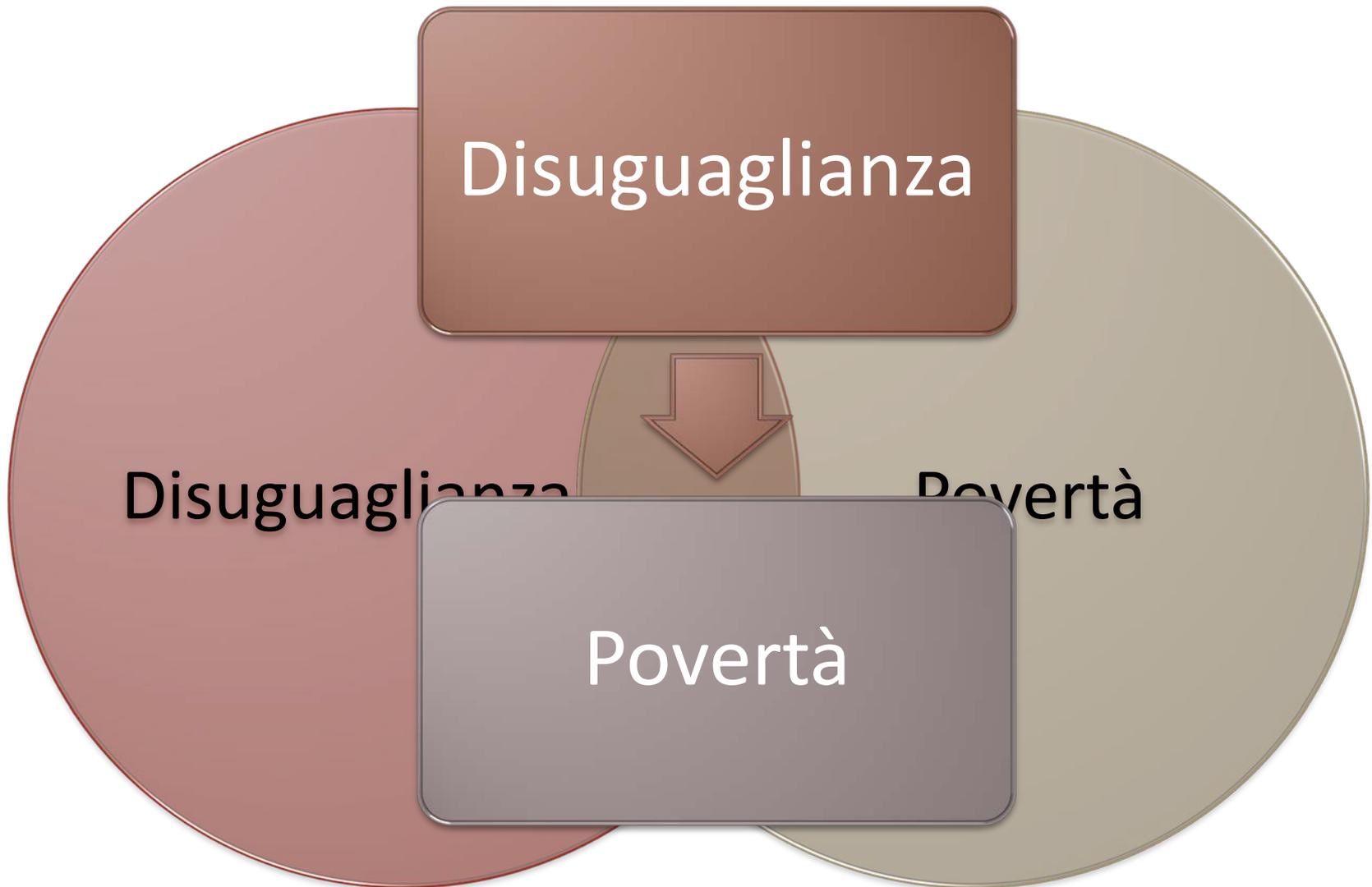
# In Italia, disuguaglianza è...



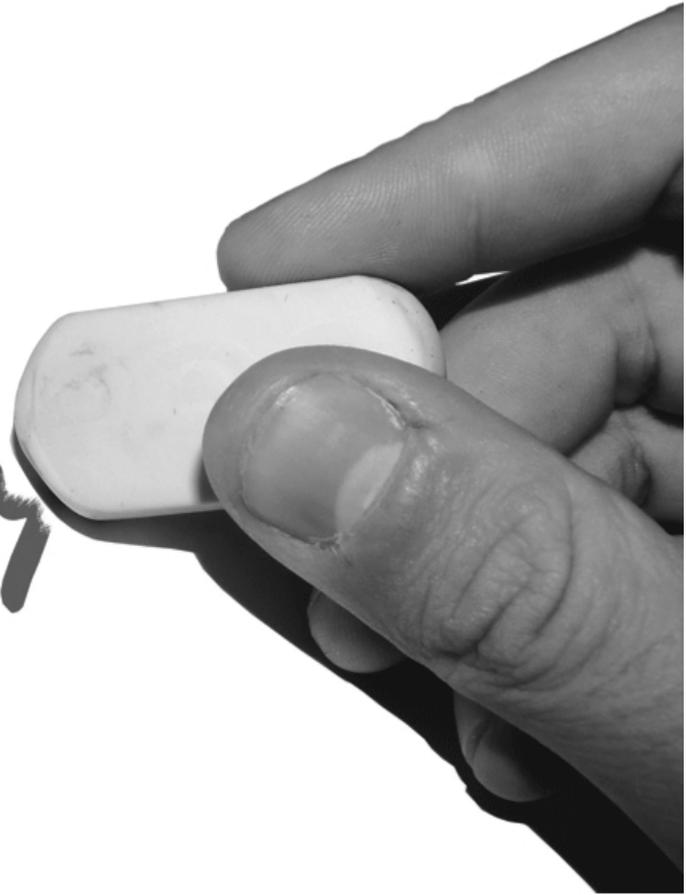
Il 35,6% della popolazione non è in grado di affrontare una spesa inattesa

Fonte: Eurostat 2018

# Disuguaglianza o povertà?



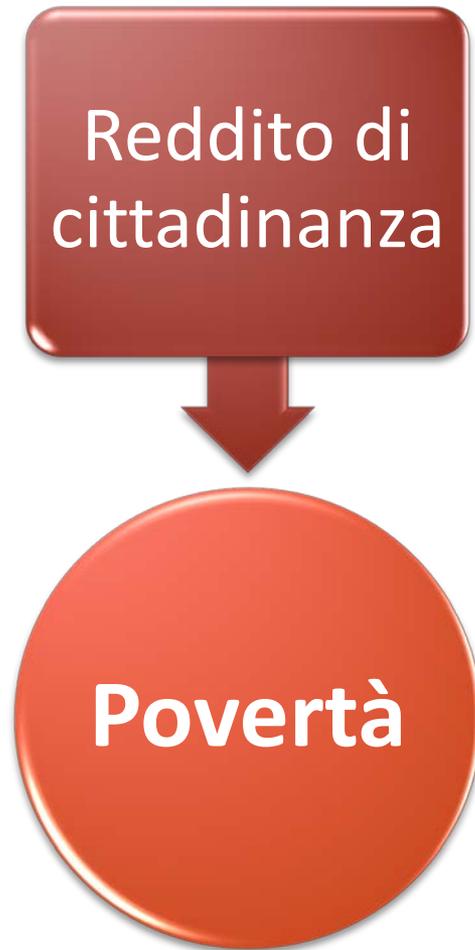
poverty



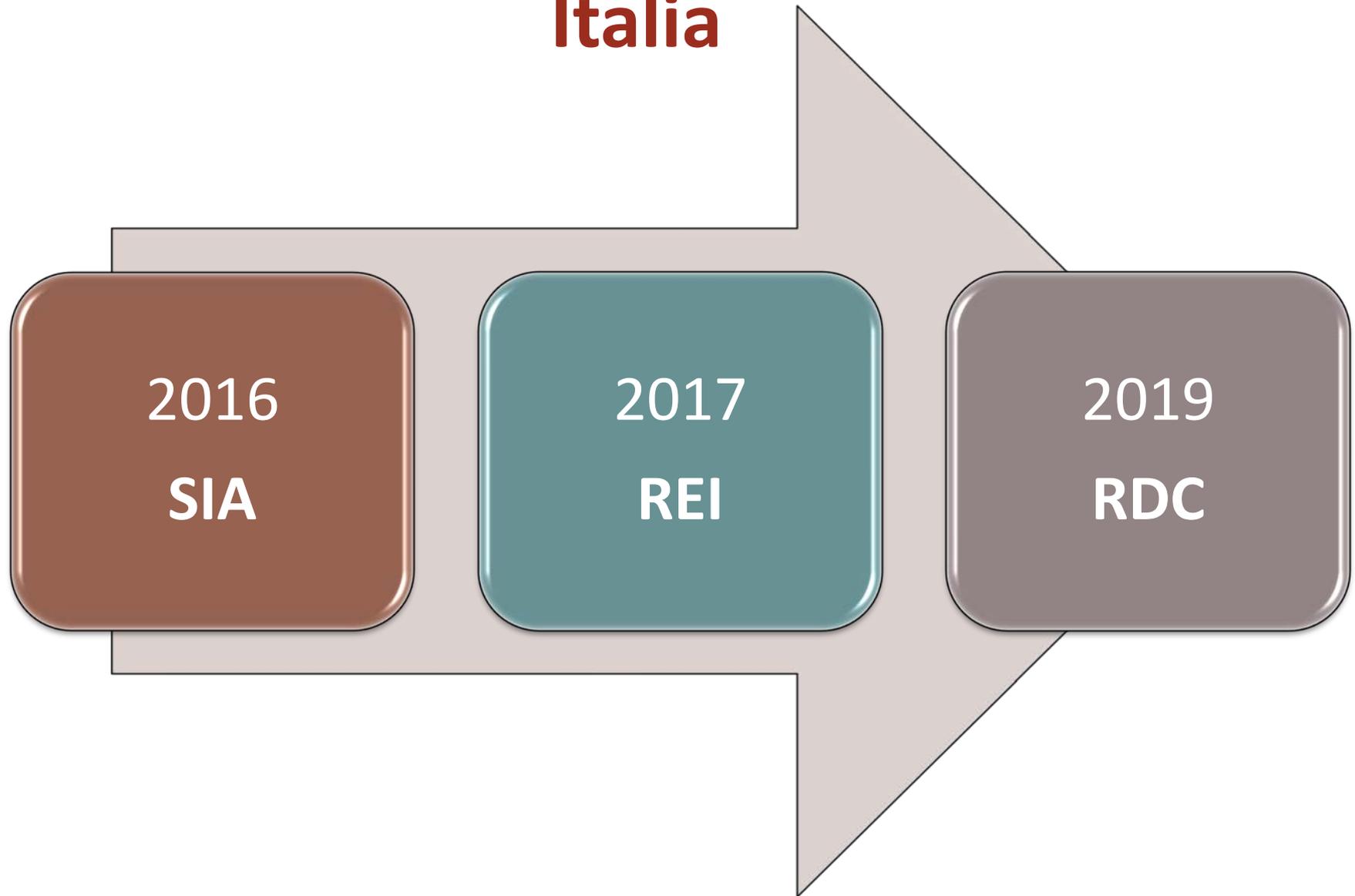
# Interventi dopo la crisi



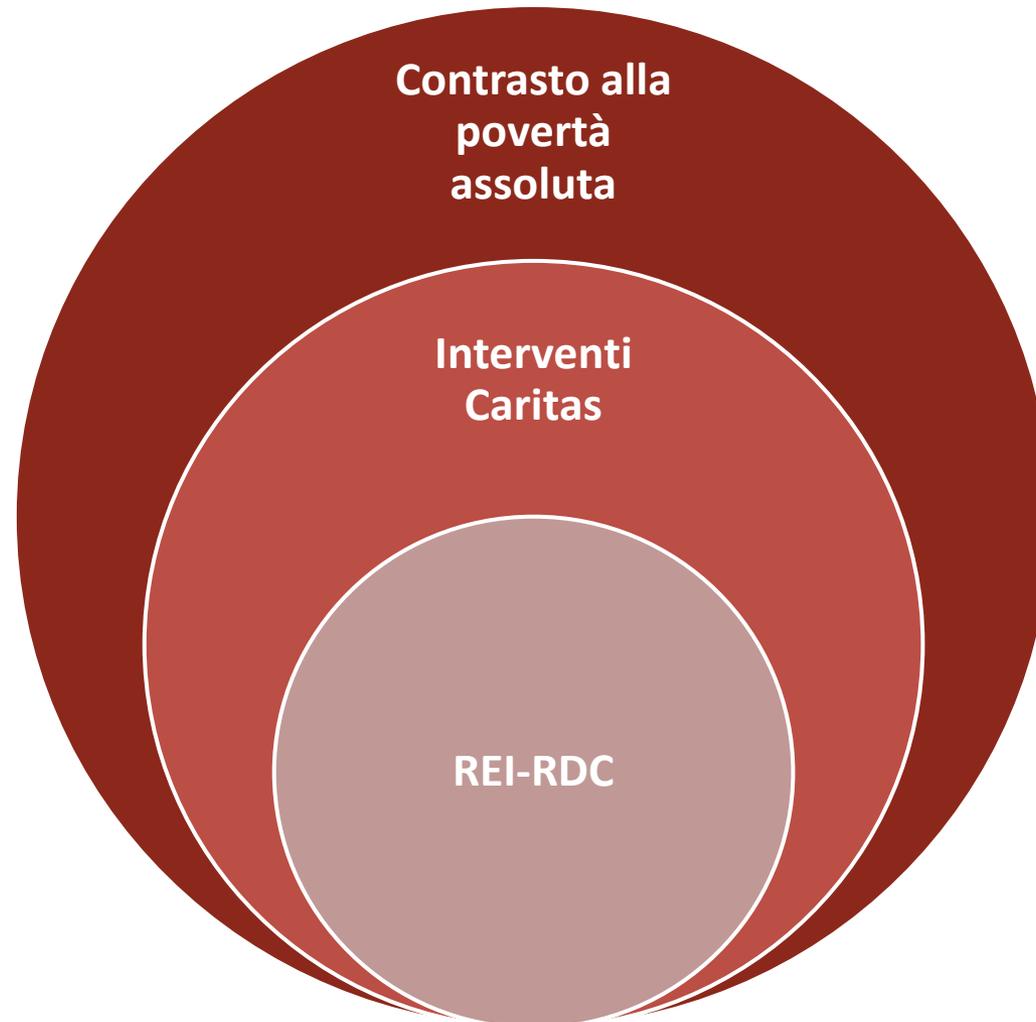
# A che punto siamo



# Le politiche di contrasto alla povertà in Italia



# Caritas e REI/RDC



# Focus di restituzione e riflessione

1. Mobilitazione sul REI

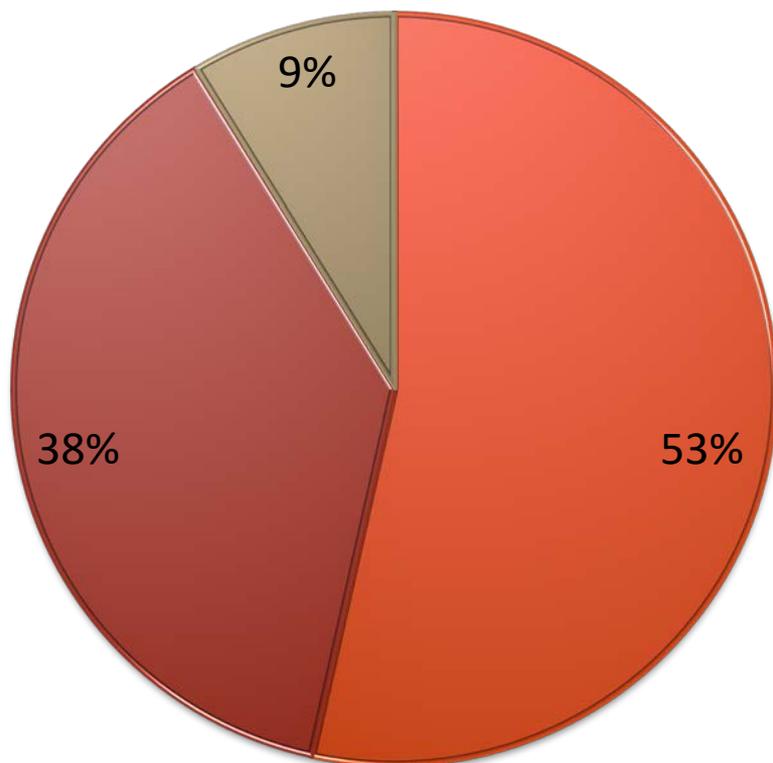
2. Tipo di attività svolte

3. Raccolta dei dati sui  
beneficiari Caritas

4. Collaborazioni

## Azioni svolte dalle Caritas sul REI (tot. 219)

■ Sì ■ No ■ Non rispondono

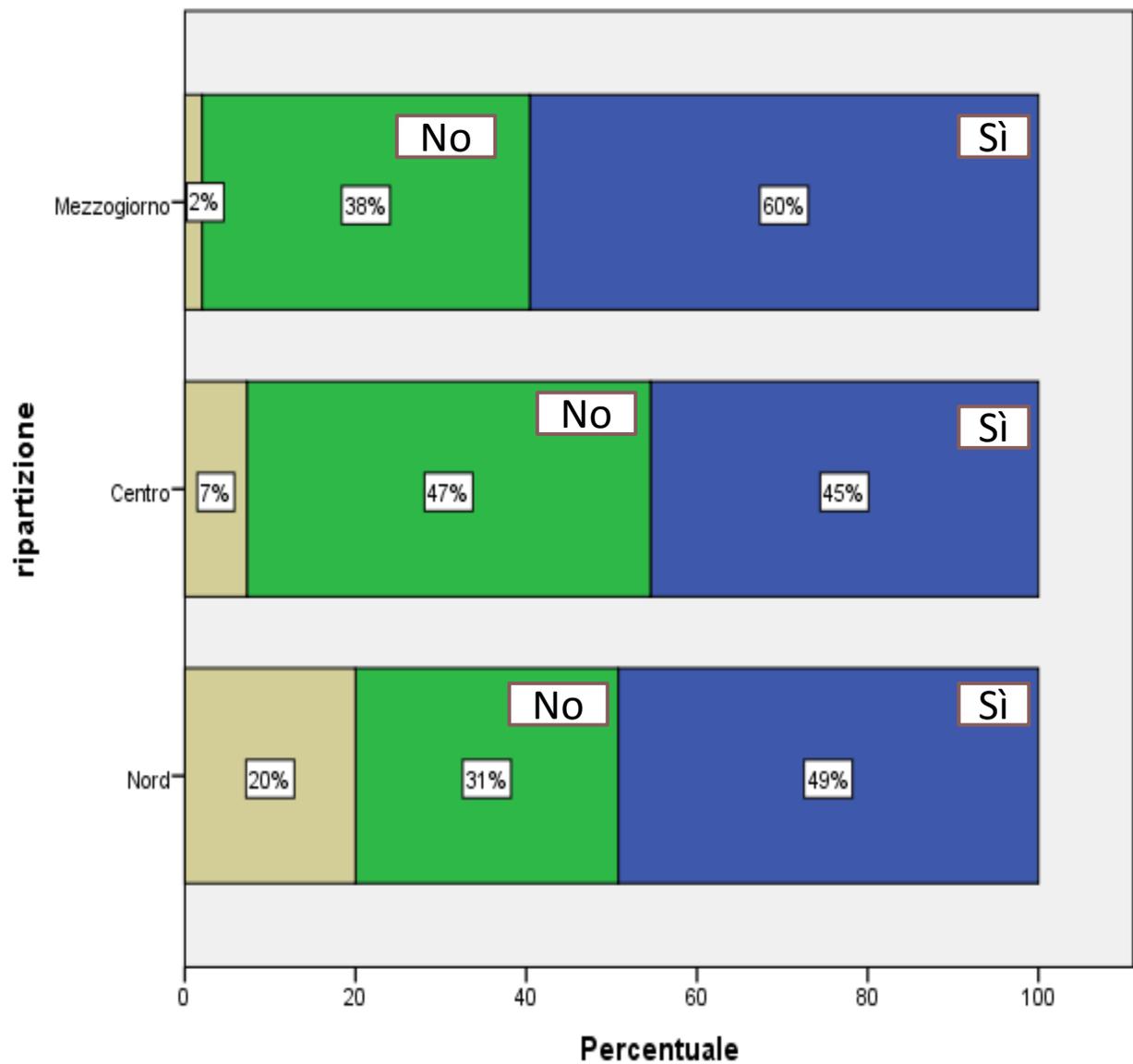


### Questioni

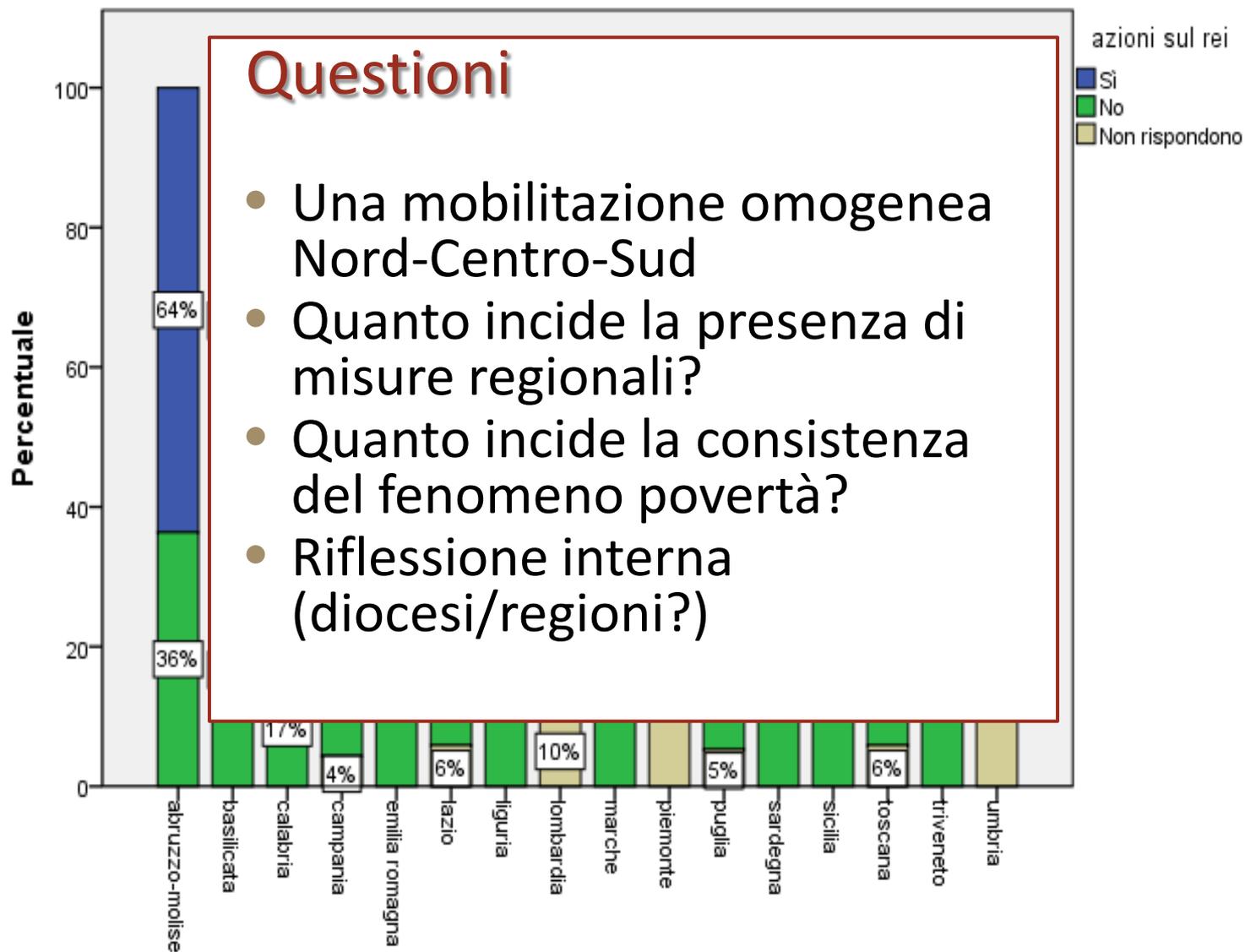
- Dal SIA al REI: continuità?
- Esserci non può essere una scelta
- Armonizzare gli interventi sui beneficiari



## Azioni realizzate per ripartizione geografica



# Azioni realizzate per regione ecclesiastica



# Tipi di attività svolte dalle Caritas

## Questioni

- Come cambia – se cambia - la logica di intervento per il contrasto alla povertà in presenza di una misura nazionale?
- Centralità dell'orientamento dei beneficiari (col RDC ancor più): strategie di azione
- Quali esigenze formative per la formazione degli operatori?
- Che cosa chiedere a Caritas Italiana?

attivazione  
servizi

partecipazione  
equipe

supporto  
comp.  
domanda

orientamento  
beneficiari

monitoraggio

formazione  
operatori

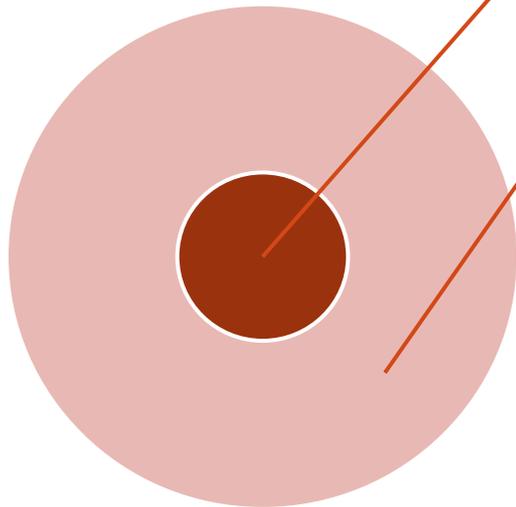


# Caritas e REI

Quanti beneficiari Caritas usufruiscono del Rei?

**9.892**  
beneficiari  
REI-Caritas

**40.050**  
beneficiari  
Caritas



Il 24,6% dei beneficiari Caritas usufruisce del REI

## Questioni

- Chi sono i poveri che incontriamo?
- È possibile rendere continua la rilevazione di questa informazione a livello locale?(una domanda su OSPOWEB)
- Creare un canale di scambio con i servizi (con il RDC anche con i CPI) si può (e forse si deve)
- Sarebbe utile avere dati sull'impatto di misure nazionali e interventi Caritas sull'intensità delle situazioni di povertà? Come fare?
- Quale futuro per i rapporti sulla povertà?
- È utile un raccordo regionale nella raccolta dati?
- Ci sono esigenze formative da soddisfare per rendere possibile questo?
- Che cosa chiedere a Caritas Italiana?

# Collaborazioni “nidificate”

Regione

Formazione

## Questioni

- La collaborazione come “stile”
- L’effetto moltiplicativo
- Quale ruolo specifico le Caritas possono ritagliarsi in questo contesto?
- Una scala di priorità sulle collaborazioni?
- Che cosa determina la scelta su dove iniziare?
- Il supporto delle Alleanze regionali?
- L’esperienza nazionale (Alleanza contro la povertà e Forum DD)

Attivazione servizi



# Povert , disuguaglianza e politiche di contrasto.

Proposte per l'azione delle Caritas sui  
territori/2

Matera, 27 marzo 2019

# Temi e prospettive di lavoro

1. Lavoro o povertà?

2. Più poveri ma con esclusi

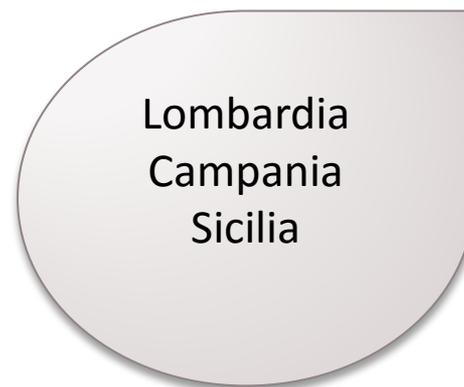
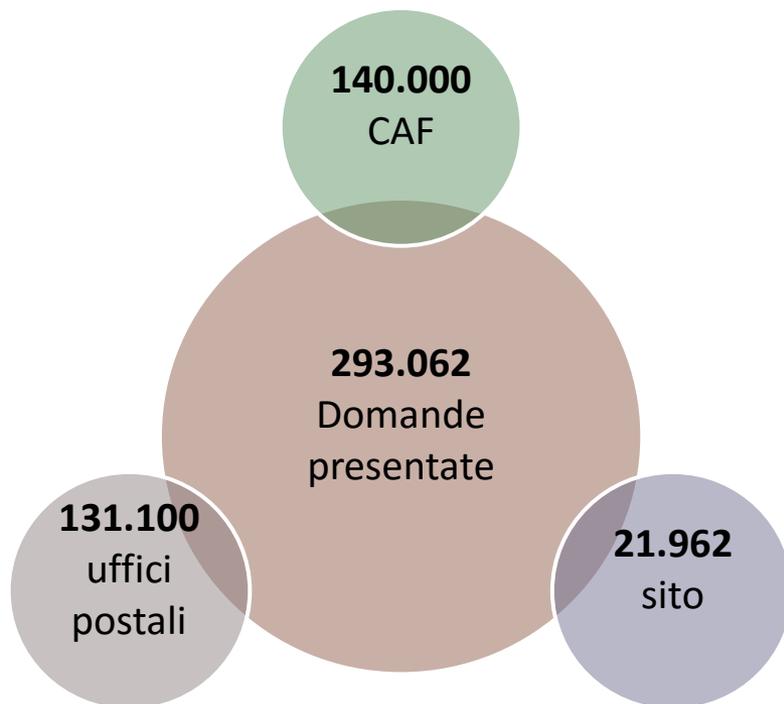
3. Orientare i beneficiari

4. La pianificazione

5. Le risorse



Dal 6 marzo 2019



**REDDITO DI  
CITTADINANZA**

**1. Lavoro o povertà?**

# Di che cosa si parla quando si parla di RDC

“Oggi nasce **un nuovo welfare state in Italia** che aiuta le persone in difficoltà e che le mette al centro di una rivoluzione del mondo del lavoro”.

L. Di Maio – 17 gennaio 2019

“È una manovra sia di valenza sociale che economica, uno strumento antirecessivo, **una grande rivoluzione, un grande pilastro di un welfare state moderno**”.

P. Tridico – febbraio 2019

“Se sei momentaneamente in difficoltà **ti aiuta a formarti e a trovare lavoro** permettendoti di integrare il reddito della tua famiglia”.

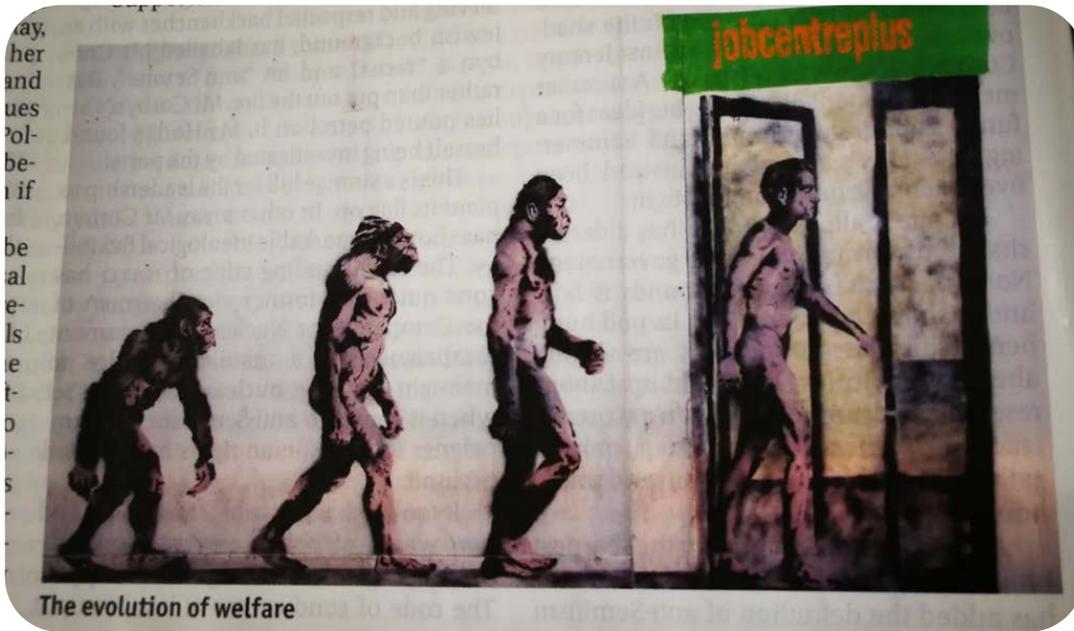
[www.redditicittadinanza.gov.it](http://www.redditicittadinanza.gov.it)

“Una manovra sociale vicina agli ultimi che comincia dal lavoro”.

P. Tridico – febbraio 2019

“**Un rivoluzione per il mondo del lavoro**”.

[www.redditicittadinanza.gov.it](http://www.redditicittadinanza.gov.it)



# L'evoluzione del welfare?

The economist, august 2018

# Che cos'è

Misura di contrasto  
alla povertà, alla  
disuguaglianza e  
all'esclusione sociale

economico

La

LAVORO

Misura di politica  
attiva del lavoro

# Povert  multidimensionale...

## **In Caritas (2017)**

- 8% ha come unico problema il lavoro
- 40% ha tre o pi  ambiti di bisogno

## **Il mercato del lavoro**

- Aumenta il numero di persone occupate ma non aumentano le ore di lavoro per lavoratore
- Sottoutilizzo di forza lavoro:  
1 milione di occupati ha lavorato meno di quanto sarebbe stato disposto a lavorare  
5 milioni e mezzo di occupati sono sovraistrutti

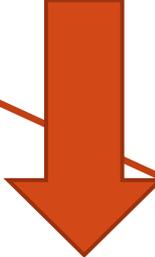
## **I poveri che lavorano o i lavoratori poveri**

- Dal 2005 al 2015 la povert  assoluta fra i disoccupati   aumentata del 268%

# Gli effetti macro-economici della misura

**Riduzione degli inattivi**  
(scoraggiati) e aumento forze di lavoro: +300.000 persone nel 2019 e + 600.000 nel 2020

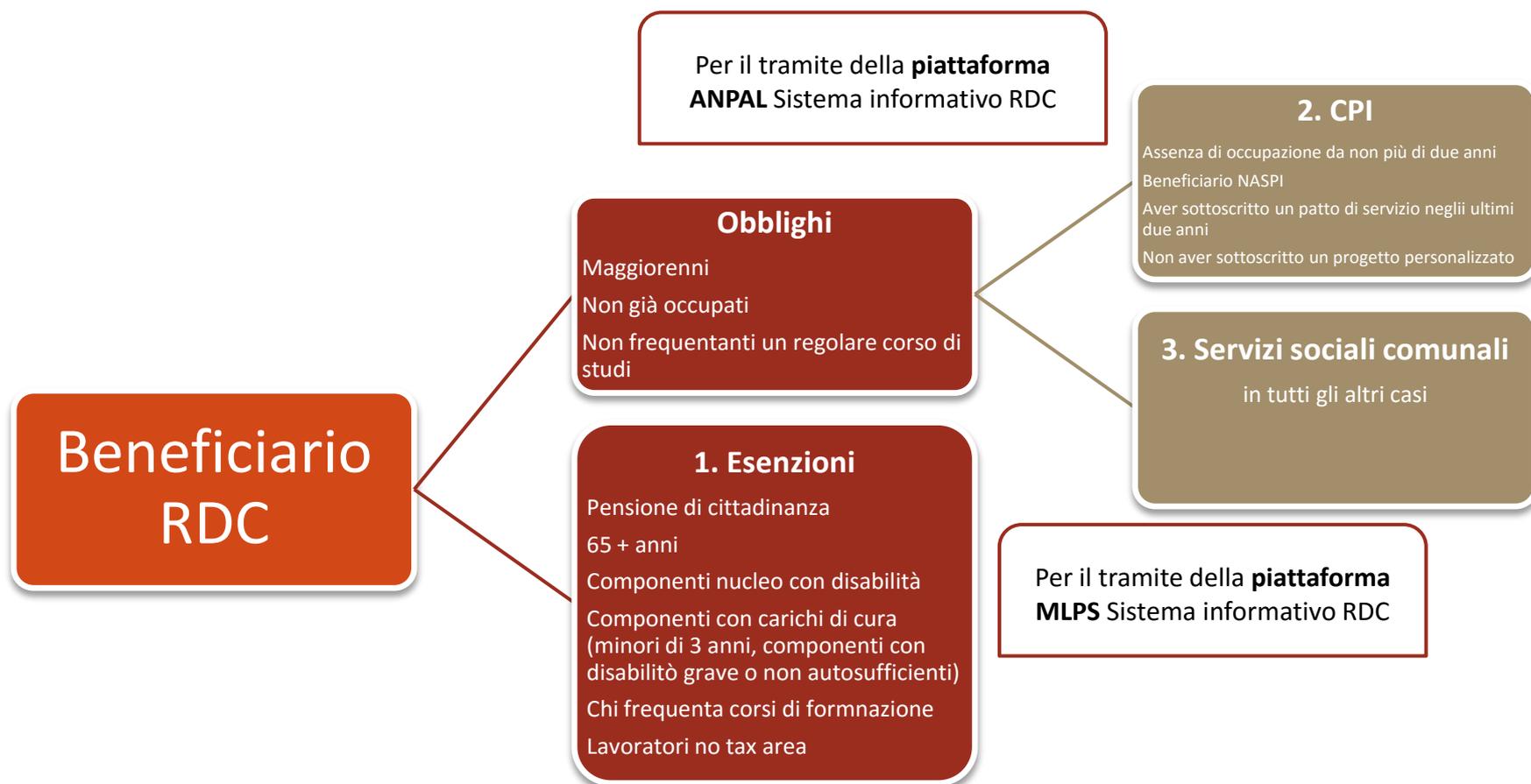
**Aumento del tasso di disoccupazione**  
dell'1% nel 2019 e di quasi 2 nel 2020



**Aumento tasso di occupazione** dello 0,1% nel 2019 e 0,2% nel 2010

**Aumento del PIL** dello 0,2% nel 2019 e 0,4% nel 2010 per effetto dell'aumento dei consumi privati (propensione al consumo alta dei beneficiari)

# 1. Procedure di assegnazione tra i tre percorsi



### 3. Il peso dei tre percorsi



# Questioni aperte

1. Assenza di valutazione dei casi per l'assegnazione

2. Assegnazione per via amministrativa attraverso le piattaforme

3. Criterio della occupabilità per assegnazione CPI e residuale per i servizi

4. Travaso CPI-servizi attraverso le piattaforme

Quota elevata di persone ai servizi con conseguente sovraccarico  
Vs sproporzione tra operatori CPI e fabbisogno

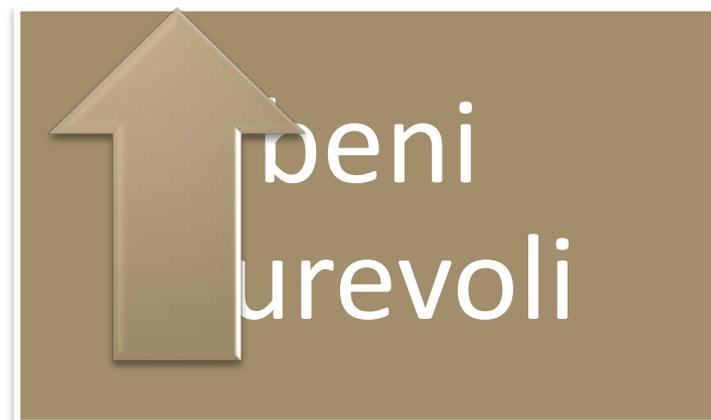
Come garantire un fluido passaggio ai servizi dai CPI

Come garantire risposte integrate a livello locale

**REDDITO DI  
CITTADINANZA**

**2. Più poveri ma con esclusi**

# 1. Requisiti



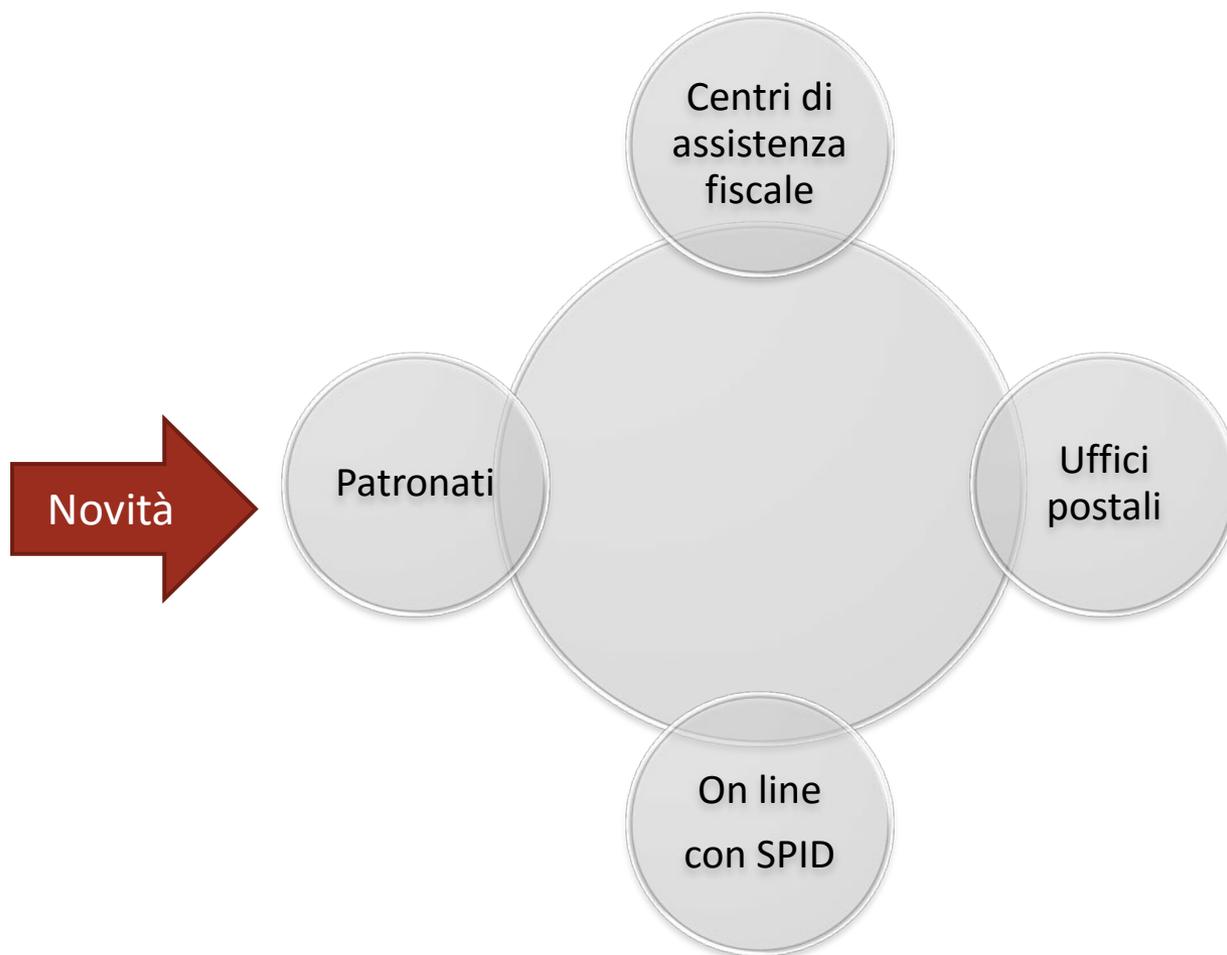
## 2. Le due componenti dell'importo ricevuto



**REDDITO DI  
CITTADINANZA**

**3. Orientare i beneficiari per garantire il diritto alla misura a tutti i poveri**

# L'orientamento iniziale e presentazione delle domande



**REDDITO DI  
CITTADINANZA**

## 4. Pianificazione

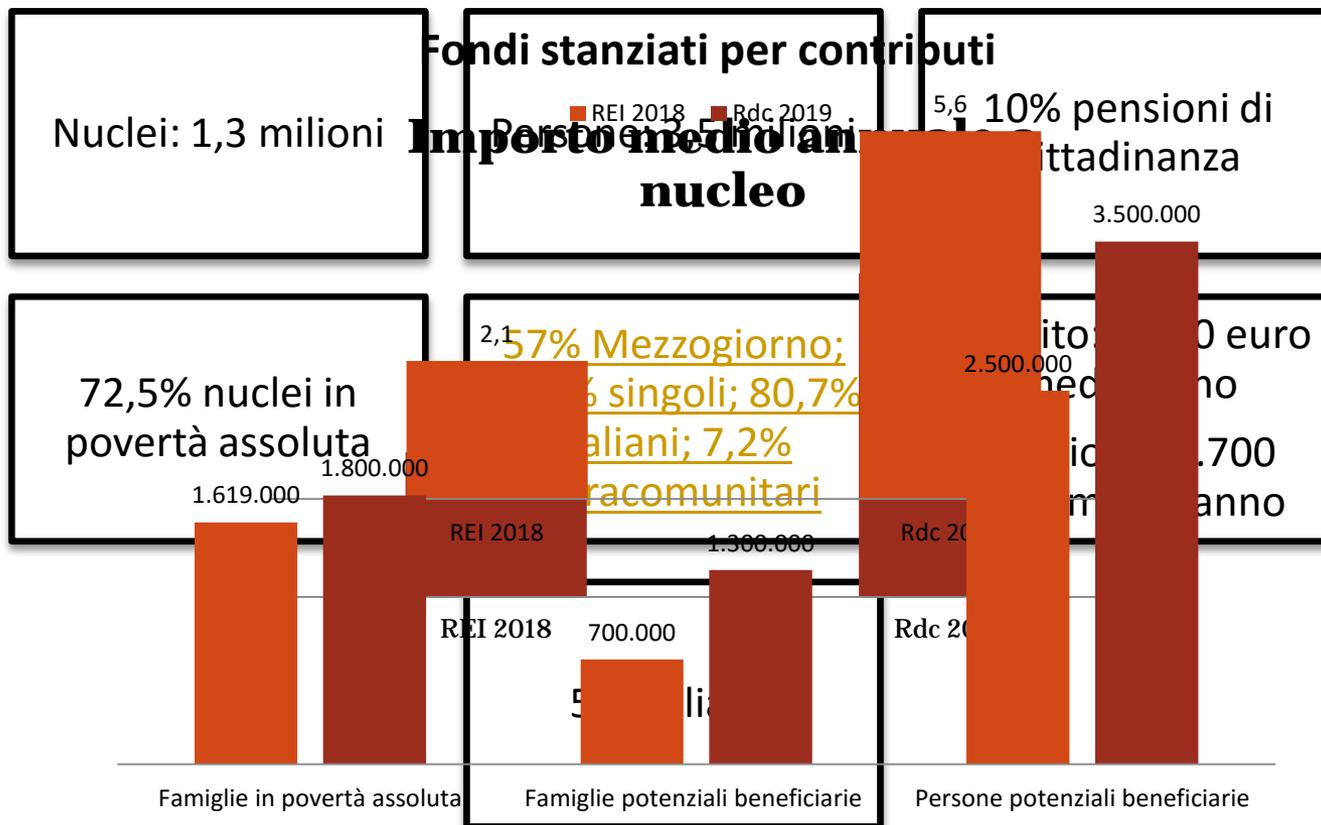
Assenza dei piani  
regionali/locali  
per il contrasto  
alla povertà

**rafforzamento e  
coordinamento  
servizi e risorse  
economiche**

**REDDITO DI  
CITTADINANZA**

## 5. Le risorse

# Platea, importi, fondi



# Rilievi critici

La povertà non è solo assenza di lavoro

Tener conto delle dimensioni soggettive di disagio e profilo socio-anagrafico

Un adeguato collegamento tra Cpi e servizi per presa in carico per la multidimensionalità della povertà

Non si possono escludere stranieri e senza dimora da una misura di contrasto alla povertà

L'orientamento dei beneficiari

Una rete di welfare locale per garantire risposte integrate

Il coinvolgimento dei soggetti attuatori nella fase di disegno della misura

Assenza di tappe intermedie

# E ora...

Emendamenti  
Alleanza

Approvazione  
al Senato  
27 febbraio  
2019

Approvazione  
alla camera  
21 marzo  
2019

Approvazione  
finale al  
Senato

Conversione  
in legge entro  
il 28 marzo  
2019

Le ultime novità

# Economia

1970

## La fine dei "trenta gloriosi" (1940-1970)

- Fine ipotesi sviluppo illimitato (crisi petrolifera 1973)
- Limiti economici e sociali allo sviluppo
- Politiche di contenimento della spesa pubblica
- Superamento prospettiva piena occupazione e disoccupazione frizionale verso la disoccupazione strutturale e ciclica
- Globalizzazione economica

2008

## The New normal

- Bassa crescita e bassi tassi di interesse
- La crisi finanziaria del 2008 come qualcosa di profondo e strutturale e non di ciclico

2017

## Incrocio a T

- Crescita lenta e non inclusiva per un periodo di tempo lungo
- Tre conseguenze: la strada in cui ci si trova sta per finire; ciò che avverrà in futuro sarà molto diverso da quello a cui si è assistito finora; ci si trova di fronte a un bivio (distribuzione bimodale): o si entrerà in una fase di crescita elevata e inclusiva oppure si scivolerà in una recessione con una rinnovata instabilità finanziaria
- Tutto dipenderà da scelte politiche: sarà la politica a dettare il futuro della economia